

DISOBBEDIENTI

Strampalate e divertenti
Le storie di Rodari

Scarpe che volano, teste che girano... è la *Passeggiata di un distratto*, dove Gianni Rodari immagina cosa accade a Giovannino che dimentica naso, braccia, piedi. Una storia molto divertente appena ristampata da Emme Edizioni (euro 13,50). Le immagini (che vedete in questa pagina) sono di Alistair. La stessa casa editrice ha pubblicato *Lo zoo delle storie*, un racconto in cui due bambini

temerari decidono di passare la notte nascosti allo zoo (illustrazioni di Fulvio Testa, euro 14,90). Per EL, Einaudi Ragazzi, è invece uscito da poco un altro libro di Rodari: *Le avventure di Cipollino* (illustrazioni di Manuela Santini, euro 16,00 euro). A Rodari la Fiera del libro di Bologna ha dedicato una mostra, in collaborazione con EL, che ha acquisito i diritti per tutte le opere dello scrittore. ♦



→ **Medioriente** Dopo «Madri» Barbara Cupisti torna a raccontare il conflitto israelo-palestinese

→ **Embarghi** RaiCinema vende a Sky il primo documentario mai trasmesso dalla tv pubblica

Tocca ai «figli» costruire la pace

Dopo «Madri», sguardo trasversale sul conflitto israelo-palestinese di Barbara Cupisti, arriva nelle sale (Arci-Ucca) il seguito dedicato ai figli, «Vietato Sognare».

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA
g.gallozzi@unita.it



Non è neanche l'alba quando i tre fratellini di Hebron - il più piccolo ha tre anni - si svegliano per affron-

tare il lungo viaggio che li porterà nel carcere israeliano dove è detenuto il fratello maggiore. È la regola, racconta la sorella più grande, forse 12 anni. I colloqui settimanali sono accessibili solo ai minori di 16 anni. E così l'alzataccia e la lunga via crucis tra checkpoint e controlli è riservata ai più piccoli della famiglia. Si cresce in fretta in Palestina. In un quotidiano di violenza e senza un futuro, nonostante i bambini continuino a fantasticare su un domani da insegnante o ingegnere. A raccontar-

celo è *Vietato Sognare* il documentario di Barbara Cupisti distribuito nelle sale dell'Arci Ucca (www.ucca.it), circuito «alternativo» per il cinema di qualità escluso dal «mercato». Così come è stato «escluso» questo lavoro che, nonostante la produzione RaiCinema, non ha visto neanche un passaggio sulle reti pubbliche. Così come è avvenuto per il suo precedente *Madri*, vincitore di un David di Donatello e venduto dalla Rai a Sky. Bizzarro «passaggio di mani» per il quale c'è al momento un'inter-

rogazione parlamentare promossa dal deputato Pd Matteo Mecacci.

Madri ha avuto il merito di aprire uno squarcio di verità sul conflitto israelo-palestinese spostando l'attenzione su un aspetto tanto «naturale» quanto «sconvolgente»: il dolore per la perdita del proprio figlio. Che sia un soldato del potente esercito israeliano o un kamikaze di Hamas. Sono le madri palestinesi ed israeliane a prendere la parola e a raccontare tutta l'assurdità e la follia di questa tragedia infinita, in cui l'ag-